

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3417 del 04/12/2024

Il Servizio Antincendi e Protezione civile: ecco come ridurre il rischio di incendi, danni e intossicazioni

Inverno sicuro: le regole per l'uso di stufe a legna e impianti termici

Con l'arrivo del freddo, l'esigenza di riscaldare le proprie abitazioni diventa centrale. Tuttavia, questa necessità può nascondere insidie se non sono rispettate le giuste norme di sicurezza e semplici criteri di buon senso. Incendi, intossicazioni da monossido di carbonio e danni agli impianti sono pericoli concreti che possono essere ridotti con una corretta manutenzione e un uso consapevole di focolari a legna, stufe e caldaie alimentate con qualsiasi tipo di combustibile. Il Servizio Antincendi e Protezione civile della Provincia autonoma di Trento lancia un monito: la sicurezza inizia con poche, semplici ma fondamentali accortezze.

Ecco le regole auree per un uso sicuro e responsabile degli impianti.

Condotto per lo scarico dei prodotti di combustione dedicato e pulito periodicamente.

Ogni focolare a legna deve essere dotato di un proprio condotto fumario, dedicato e idoneo. È assolutamente vietato collegare più focolari a uno stesso condotto. È inoltre di fondamentale importanza eseguire la pulizia annuale, in particolare all'inizio della stagione invernale. L'eventuale accumulo di residui della combustione può causare incendi, compromettendo la sicurezza degli edifici, dell'ambiente domestico e delle persone.

Uso corretto dei combustibili.

I focolari a legna devono essere alimentati solo con combustibile pulito ed essiccato. È preferibile l'accensione del fuoco a legna dall'alto, anziché dal basso: in questo modo il fuoco si sviluppa più rapidamente, in modo più efficace e senza produrre fumo all'esterno o all'interno dell'abitazione.

L'utilizzo di materiali non adatti, come immondizia, imballaggi o residui vari, è non solo pericoloso ma anche illegale. Questi materiali, oltre a produrre fumi tossici e inquinanti, aumentano il rischio di incendi e danneggiano i dispositivi.

Installazione qualificata.

L'installazione d'un nuovo focolare a legna deve essere sempre effettuata da personale qualificato, in grado di garantire la conformità dell'impianto e del condotto per lo scarico dei prodotti di combustione alle normative di sicurezza. È assolutamente da evitare il fai da te, che può comportare gravi rischi per la sicurezza. Il tecnico dovrà verificare la compatibilità tra il focolare, il locale di installazione e il condotto per lo scarico dei prodotti di combustione, assicurandosi che tutto sia perfettamente conforme alle normative tecniche.

Bracieri e griglie.

I bracieri e le griglie a legna o carbonella devono essere utilizzati esclusivamente in ambienti aperti e ben ventilati. È tradizione di alcune comunità extraeuropee l'utilizzo di bracieri nella propria dimora, per la cottura del pane, per la diffusione dei fumi di erbe aromatiche o per il solo riscaldamento: nei locali abitati dei normali edifici, in assenza di ventilazione, può essere letale.

Attenzione all'uso di dispositivi a GPL.

I cosiddetti "funghi" e "piramidi" a GPL sono molto diffusi per il riscaldamento all'aperto, durante momenti conviviali. Bisogna ricordare che questi dispositivi possono essere utilizzati solo all'aperto, in ambienti ben ventilati. In ambienti chiusi, il rischio di accumulo di monossido di carbonio aumenta notevolmente, con potenziali effetti nocivi per la salute, in alcuni casi perfino mortali. Inoltre, costituire scorte di bombole di GPL senza le dovute precauzioni è pericoloso e assolutamente vietato.

Scarica le immagini in alta definizione > <https://shorturl.at/Q5fBZ>

<https://www.youtube.com/watch?v=IndzrPj2BF8>

(a.bg)